



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 76468/2008

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilaotto addì 26 (ventisei)

del mese di Agosto alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE | |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | A |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE | |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE | |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE | |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE | A |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 425

COMUNE DI FORLÌ ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008, PER IL "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) IN VARIANTE AL PRG- VIA B. BERNARDI - ADU 6 COMPARTO B E ZONA B1.1".

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Forlì di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.4/2008, relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) in variante al PRG- Via B. Bernardi – ADU 6 comparto B e zona B1.1” nel quartiere di Bussecchio*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 03.06.2008 (agli atti con prot. n. 57296 del 04/06/2008);

Vista la documentazione trasmessa, con particolare riferimento all’elaborato inerente la “Verifica di Assoggettabilità”;

Premesso che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- il PUA riguarda un’area a destinazione residenziale di piccole dimensioni (circa 4.447 mq.) che si inserisce in un tessuto urbano classificato dal PRG di Forlì come “Ambito di Ricomposizione e Ridisegno Urbano” (ADU) e sottozona B1.1 “Residenziale di completamento dense”, collocata lungo Via Biagio Bernardi nel quartiere Bussecchio;
- tale PUA è stato preceduto da una variante urbanistica che ha ricompreso all’interno del perimetro di piano attuativo anche la sottozona B1.1 che, quindi, entra a far parte dello complessivo ADU 6;
- lo stralcio progettuale relativo al comparto B prevede: la demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente sul fronte di Via Bernardi, la realizzazione di un edificio retrostante, di più ampie dimensioni, la realizzazione e la organizzazione degli spazi pubblici (parcheggio, verde e pista ciclabile) a prolungamento ed integrazione del disegno già previsto nel comparto C. L’accesso ai due edifici avviene dalle vie interne al comparto, Sono inoltre previsti verde parcheggi e privati.

- Complessivamente vengono realizzati 1.338 mq. di SC, una dotazione di verde pubblico dislocata lateralmente alla pista ciclabile pari a 278 mq., un parcheggio pubblico di 458 mq.
- il PUA prevede anche il rifacimento e l'allargamento del tratto di marciapiede lungo la Via Bernardi;

Visto che i temi oggetto della verifica sono stati trattati in considerazione dei criteri indicati nell'Allegato I del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., mettendo in evidenza i seguenti aspetti:

- trattasi di porzione di un'area di vuoto urbano interposta tra aree urbanizzate senza specifica vocazione agricola, nè particolare pregio ambientale;
- la progettazione ha seguito lo schema progettuale di assetto urbanistico già definita dal PRG con variante urbanistica che ha accorpato anche il lotto di completamento esistente, consentendo di riorganizzare e recuperare la volumetria e la potenzialità edificatoria ad integrazione della nuova lottizzazione e l'arretramento dell'edificio rispetto al fronte strada;
- il piano progetta secondo criteri di sostenibilità: installazione di pannelli solari, isola per raccolta differenziata dei rifiuti, piantumazione delle aree verdi, non interferenza con la falda acquifera, realizzazione degli edifici ai fini del rispetto del DPCM del 14.12.1997;

Constatato che una disamina più particolare è stata fatta con la relazione di clima acustico, in quanto l'area, classificata in classe III dalla zonizzazione acustica comunale, risulta esposta in particolare al traffico veicolare sulle vie adiacenti, in particolare la via Biagio Bernardi; a tale proposito la relazione di clima acustico evidenzia che dalle misurazioni effettuate in prossimità dei due erigendi edifici l'intervento risulta compatibile; le conclusioni della verifica, pur definendo una idoneità dell'area sotto il profilo acustico, evidenziano che gli aspetti teorici prefigurati dovranno essere comunque verificati ad opere eseguite, ai fini di adottare le opere mitigative necessarie in caso di inosservanza dei limiti di legge;

Considerato che gli esiti del rapporto preliminare escludono una rilevanza degli impatti dovuti al Piano particolareggiato, ritenendo non necessario assoggettare lo stesso a valutazione ambientale strategica (VAS);

Dato atto che ai fini di acquisire il parere ex art. 12, comma 2 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, si sono espressi AUSL di Cesena e A.R.P.A., quali soggetti competenti in materia ambientale; tali soggetti, richiamando i pareri già espressi sul Piano, hanno escluso la necessità di procedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 del citato decreto, tuttavia definendo talune condizioni, di seguito sintetizzate:

Parere A.R.P.A. (nota prot. n. 2008/7211 del 23.07.2008):

- al momento dell'attuazione dell'area dovrà esserci l'effettiva possibilità di allacciamento e capacità di trattamento dei reflui (collegamento a rete fognaria pubblica collegata ad idoneo impianto di trattamento);
- i rialzamenti rispetto al piano di campagna, se non sussistono problematiche geotecniche, dovranno essere realizzati tramite materiale derivante da demolizioni;
- al momento di eventuali sbancamenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, andranno redatti gli elaborati ai sensi del D.lgs. 3/4/2006, n. 152 così come modificato dal D.lgs 16/1/2008 n. 4 (art. 186);

Parere A.U.S.L. (nota prot. n. 33414/08) segnala la presenza nella zona di linee aeree e cabine ENEL, per cui si dovrà comunque garantire un valore di induzione magnetica, ai ricettori, non superiore a 0,5 micro-tesla da edifici, aree attrezzate, ecc.

Ritenuta complessivamente condivisibile la valutazione circa il fatto che il piano non prefigura impatti significativi sull'ambiente, anche in considerazione dei seguenti ulteriori aspetti:

- il PUA riguarda un piccolo comparto attuativo del più ampio ADU6, la cui progettazione attuativa è suddivisa in 4 comparti, dei quali due risultano già in fase di attuazione. Il PUA costituisce piccolo completamento dell'assetto di massima già definito dal PRG per tutta la parte dell'ADU prospiciente la Via Bernardi e già in avanzata fase di realizzazione;
- sul PUA è già stato espresso parere favorevole della provincia ai sensi dell'art. 13 della L.64/74, favorevole;

Considerato tuttavia che:

- a) analogamente a quanto già osservato dalla Giunta Provinciale n. 89524/379 in data 16/10/2007 sulla variante urbanistica, circa la necessità che sia garantito il recupero integrale, nell'ambito del comparto, dello standard di parcheggio pubblico e privato derivato dal completo sfruttamento della potenzialità edificatoria del lotto B1.1, per quanto riguarda il verde pubblico, di cui il comparto B, risulta sottodotato, dovrà essere verificato che lo stesso sia integralmente reperito quantomeno all'interno dell'ADU 6;
- b) gli impatti indotti dal PUA non risultano significativi, vista la sua modesta entità, ma che sussista piuttosto una problematica di impatto acustico/atmosferico passivo (Via Bernardi e nuovo asse di penetrazione del comparto A); considerato anche che la stessa conclusione della relazione di clima acustico rimanda alla necessità di una ulteriore verifica post-operam della rispondenza del progetto ai requisiti acustici di legge, si ritiene che la fase progettuale debba concludersi già prevedendo/definendo il potenziamento necessario delle misure passive atte ad assicurare la certa rispondenza alla normativa vigente in materia acustica e a garantire la sostenibilità dell'intervento per la miglior difesa possibile dagli impatti atmosferici.

Tutto ciò premesso, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, si ritiene che la variante urbanistica in oggetto possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto le modifiche proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente, richiamando tuttavia le condizioni di sostenibilità espresse dai soggetti competenti che si raccomanda di verificare preliminarmente alla conclusione della procedura di approvazione del Piano, anche in ottemperanza alle leggi dagli stessi richiamate, e alle seguenti condizioni:

- a) fatto salvo quanto già osservato dalla Giunta Provinciale n. 89524/379 in data 16/10/2007 sulla variante urbanistica sulla dotazione di parcheggio pubblico e privato, per quanto riguarda il verde pubblico, di cui il comparto B, risulta sottodotato, dovrà essere verificato che lo stesso sia integralmente reperito quantomeno all'interno dell'ADU 6;
- c) la fase progettuale dovrà concludersi già prevedendo/definendo il potenziamento necessario delle misure passive atte ad assicurare la certa rispondenza alla normativa vigente in materia acustica e a garantire la sostenibilità dell'intervento per la miglior difesa possibile dagli impatti atmosferici.

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5,

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Di escludere il piano particolareggiato in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, richiamando le condizioni di sostenibilità espresse dai soggetti competenti che si raccomanda di verificare preliminarmente alla conclusione della procedura di approvazione del Piano, anche in ottemperanza alle leggi dagli stessi richiamate, e alle seguenti condizioni:
 - a) fatto salvo quanto già osservato dalla Giunta Provinciale n. 89524/379 in data 16/10/2007 sulla variante urbanistica sulla dotazione di parcheggio pubblico e privato, per quanto riguarda il verde pubblico, di cui il comparto B, risulta sottodotato, dovrà essere verificato che lo stesso sia integralmente reperito quantomeno all'interno dell'ADU 6;
 - b) la fase progettuale dovrà concludersi già prevedendo/definendo il potenziamento necessario delle misure passive atte ad assicurare la certa rispondenza alla normativa vigente in materia acustica e a garantire la sostenibilità dell'intervento per la miglior difesa possibile dagli impatti atmosferici.
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) Di trasmettere il presente atto al Comune di Forlì.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
